

UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE

Provincia di Modena

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati***

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott.ssa Daniela Valpondi

Il Revisore unico dei conti

Verbale n. 53 del 27/11/2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore unico dei conti, dott.ssa Daniela Valpondi, nominata con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 18 del 27 settembre 2021

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge, ricevuti il giorno 17/11/2023;
- rilevato che l'ente nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e s.m.i.;
- visto il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione dell'Unione delle Terre d'Argine per l'esercizio 2024-2026, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott.ssa Daniela Valpondi

(firmato digitalmente)

Sommaro

VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022 e 2023	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.....	6
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	6
2. Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
3. Previsioni di cassa.....	8
4. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale per gli anni 2024-2026	9
5. Entrate e spese a carattere non ripetitivo	10
6. Verifica dell'equilibrio tra investimenti e fonti di loro finanziamento.....	11
7. Verifica iscrizione e utilizzo dell'avanzo.....	11
8. La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA	12
9. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI – ANNI 2024-2026.....	14
ENTRATE CORRENTI	14
10. Entrate correnti.....	14
SPESE CORRENTI.....	18
11. Spese di personale.....	19
12. Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 112/2008 conv. Legge 133/08).....	21
13. Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	21
15. Fondo crediti di dubbia esigibilità	22
16. Fondo di riserva	22
17. Fondo contenzioso	22
ORGANISMI ED ENTI PARTECIPATI.....	22
PNRR	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
INDEBITAMENTO.....	24
EQUILIBRI DI BILANCIO E VINCOLI SULLA SPESA.....	25
CONSIDERAZIONI FINALI.....	25
CONCLUSIONI.....	26

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta *Daniela Valpondi*, revisore dei conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuti in data 17/11/2023 gli schemi del bilancio di previsione 2024-2026 redatto in conformità all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, approvata dalla Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine con delibera n. 108 del 16/11/2023 (allegato A), completa dei seguenti allegati:
 - allegati al bilancio di previsione previsti dal principio della programmazione di bilancio (allegato B alla predetta deliberazione);
 - nota integrativa di cui all'articolo 11, commi 3 e 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (allegato C alla predetta deliberazione);
 - proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati (allegato D alla predetta deliberazione);
 - piano degli indicatori di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (allegato E alla predetta deliberazione);
 - criteri di riparto del saldo dei servizi della Unione delle Terre d'Argine (allegato F alla predetta deliberazione);
- presa inoltre visione della seguente documentazione:
 - la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) SeS 2019-2024 SeO 2024-2026, approvata dalla Giunta dell'Unione con atto n. 106 del 16/11/2023;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2022 delle società ed organismi partecipati rientranti nel Gruppo Amministrazione Pubblica dell'Unione Terre d'Argine ai sensi del D.Lgs 118/2011 (ASP delle Terre d'Argine e Lepida s.c.p.a.), così come pubblicate sul sito web istituzionale dell'Unione in sezione Amministrazione Trasparente: <https://www.terredargine.it/amministrazione/amministrazione-trasparente/12641-altri-contenuti/dati-ulteriori-uta/bilanci-degli-enti-partecipati>;
 - la deliberazione di Giunta n. 102 del 08/11/2023 di adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 e l'elenco annuale 2024 ai sensi dell'articolo 37 del d.lgs. 36/2023;
 - la proposta di deliberazione di individuazione del tasso di copertura dei servizi a domanda individuale in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- tenuto conto delle seguenti informazioni contenute nella nota di aggiornamento al DUP e nella nota integrativa al bilancio di previsione:
 - dimostrazione della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale (§ 2.1.4 Nota di Aggiornamento DUP);
 - limite massimo delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06 (§ 1.2.5 Nota di Aggiornamento DUP);
 - programma degli incarichi e delle collaborazioni autonome ai sensi dell'articolo 3, commi 55 e 56, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art. 46 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 (§ 2.2.5 Nota di Aggiornamento DUP);
 - prospetto dimostrativo del limite di indebitamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi (§ 2.1.5 Nota di Aggiornamento DUP);
 - prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto (§ 3 Nota integrativa);

- elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto (§ 3 Nota integrativa);
 - dichiarazione di insussistenza di ricorso a contratti relativi a strumenti finanziari derivati (§ 6 Nota integrativa);
 - elenco delle partecipazioni detenute direttamente dall'Unione delle Terre d'Argine (§ 1.2.2 Nota di Aggiornamento DUP);
 - elenco degli interventi per spese di investimento da finanziare (§ 4 Nota integrativa);
 - inesistenza di garanzie fidejussorie in essere (§ 5 Nota integrativa);
 - programma triennale forniture servizi 2024-2026 redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (§ 2.2.3 Nota di Aggiornamento DUP);
- viste le seguenti norme e disposizioni:
 - le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel e le previsioni normative relative alla riforma dell'armonizzazione contabile degli enti locali;
 - lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - il regolamento di contabilità;
 - i principi contabili degli enti locali;
 - visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario, Dott. Antonio Castelli, integrato nell'atto, in merito alla regolarità tecnica e contabile sulla deliberazione di approvazione degli schemi di bilancio e relativi allegati, attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio, ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del D. Lgs. n. 267/2000;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025, e precisamente in data 25 ottobre 2023 con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 15 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati".

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022 e 2023**

L'organo consiliare ha adottato in data 26/04/2023, con delibera n. 7, il Rendiconto relativo all'esercizio 2022. Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tabella 1 - Situazione di cassa

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2020	18.912.442,17	0,00
Anno 2021	22.213.893,86	0,00
Anno 2022	23.463.901,23	0,00

Il Revisore accerta pertanto, che la gestione di cassa dell'ente nel 2022 risulta in equilibrio.

Con delibera n. 11 del 20/07/2023 è stato dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio del Bilancio di Previsione 2023-2025 ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive integrazioni e modificazioni.

Con la delibera di assestamento n. 15 del 25/10/2023, non sono emersi elementi che possano condurre ad uno squilibrio della gestione 2023 da finanziare nel 2024.

Il Revisore appura, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2023 è risultata in equilibrio per quanto riguarda le previsioni assestate di bilancio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2024-2026, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

L'equilibrio economico del bilancio, di cui all'art. 162 comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000, viene rispettato, come evidenziato nella tabella stessa, con l'applicazione di avanzo di amministrazione all'esercizio 2024 per 2.386.963,34 euro.

Negli anni precedenti non si sono verificati disavanzi da finanziare.

Tabella 2 – Quadro riassuntivo

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026		Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ENTRATE				SPESE			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	2.386.963,34	-	-	Disavanzo di amministrazione			
Fondo pluriennale vincolato di entrata	1.150.997,49	181.079,62	-				
Titolo 1 -Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	66.357.376,89	65.197.809,29	65.015.579,86
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	51.399.078,33	52.363.285,79	52.381.565,79	- di cui fondo pluriennale vincolato	177.380,98	-	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.061.599,84	13.636.931,92	13.636.665,70				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.792.572,62	1.505.462,00	1.234.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.664.191,22	1.697.160,64	1.422.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	- di cui fondo pluriennale vincolato	3.698,64	-	-
				Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
				- di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
Totale entrate finali	67.263.250,79	67.515.679,71	67.262.731,49	Totale spese finali	70.021.568,11	66.894.969,93	66.438.079,86
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	Titolo 4 - Rimborso prestiti	779.643,51	801.789,40	824.651,63
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	Titolo 5 - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere / cassiere	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	8.684.000,00	8.684.000,00	8.684.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.684.000,00	8.684.000,00	8.684.000,00
Totale titoli	75.947.250,79	76.199.679,71	75.946.731,49	Totale titoli	79.485.211,62	76.380.759,33	75.946.731,49
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	79.485.211,62	76.380.759,33	75.946.731,49	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	79.485.211,62	76.380.759,33	75.946.731,49

Il pareggio di bilancio viene conseguito grazie ai trasferimenti dei comuni aderenti all'Unione a copertura dello sbilancio nei servizi forniti.

2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato garantisce la copertura delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ha l'obiettivo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d. la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f. l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritto nel titolo secondo è coerente con i cronoprogrammi di spesa dei lavori.

3. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Le previsioni di cassa complessive sono di seguito riportate:

Tabella 3 – Previsioni di cassa

Fondo cassa all'1/01/2024	17.390.337,39
+ Incassi previsti nell'esercizio	70.098.467,16
- Pagamenti previsti nell'esercizio	72.221.704,19
= Fondo cassa previsto al 31/12/2024	15.267.100,36

4. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale per gli anni 2024-2026

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Tabella 4 - Equilibri di parte corrente

		Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ENTRATE					
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente		2.382.922,86	1.115.385,21	177.380,98	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	50.301.181,33	51.399.078,33	52.363.285,79	52.381.565,79
Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	10.751.877,75	13.061.599,84	13.636.931,92	13.636.665,70
Entrate correnti destinate agli investimenti	(-)	188.000,00	188.000,00	188.000,00	188.000,00
Avanzo di amministrazione	(+)	5.368.614,26	1.738.957,02		
TOTALE ENTRATE		68.626.596,20	67.137.020,40	65.999.598,69	65.840.231,49
SPESE					
Titolo 1 - Spese correnti	(-)	67.868.442,60	66.357.376,89	65.197.809,29	65.015.579,86
- di cui fondo pluriennale vincolato		1.448.446,57	177.380,98	0,00	0,00
- di cui fondo crediti dubbia esigibilità		2.222.000,00	3.026.000,00	3.105.000,00	3.105.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	(-)	758.153,60	779.643,51	801.789,40	824.651,63
TOTALE SPESE		68.626.596,20	67.137.020,40	65.999.598,69	65.840.231,49
EQUILIBRIO CORRENTE		-	-	-	-

NB: Il dettaglio dei vincoli dell'avanzo di amministrazione applicato si può reperire al § 3 della Nota Integrativa

Tabella 5 - Equilibri di parte capitale

		Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ENTRATE					
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	(+)	665.603,10	35.612,28	3.698,64	-
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	(+)	4.981.424,78	2.792.572,62	1.505.462,00	1.234.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	(+)	-	-	-	-
Entrate correnti destinate agli investimenti	(+)	188.000,00	188.000,00	188.000,00	188.000,00
Avanzo di amministrazione	(+)	853.586,71	648.006,32		
TOTALE ENTRATE		6.688.614,59	3.664.191,22	1.697.160,64	1.422.500,00
SPESE					
Titolo 2 - Spese in conto capitale	(-)	6.688.614,59	3.664.191,22	1.697.160,64	1.422.500,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		35.612,28	3.698,64	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	(-)	-	-	-	-
TOTALE SPESE		6.688.614,59	3.664.191,22	1.697.160,64	1.422.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		-	-	-	-

NB: Il dettaglio dei vincoli dell'avanzo di amministrazione applicato si può reperire al § 3 della Nota Integrativa

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali, il Revisore osserva il rispetto degli equilibri di parte corrente e di parte capitale.

5. Entrate e spese a carattere non ripetitivo

Si riporta l'articolazione e la relazione tra le entrate correnti e le spese correnti non ricorrenti per l'esercizio 2024.

Tabella 6 - Entrate e Spese correnti non ricorrenti (prima annualità)

	Entrate	Spese	Differenza
Contributi e sponsorizzazioni (parte corrente)	470.000,00	470.000,00	0,00
Assegnazioni PNRR (parte corrente) (*)	480.625,00	542.783,64	-62.158,64
Assegnazioni progetti ATUSS (parte corrente)	319.600,00	319.600,00	0,00
Totale	1.270.225,00	1.332.383,64	-62.158,64

(*) Quota parte delle spese PNRR pari a 62.158,64 sono finanziate attraverso l'fpv entrata (entrate accertate nell'esercizio 2023).

I contributi e le sponsorizzazioni sono relativi a trasferimenti da privati per euro 7.500,00 (per servizi ambientali) e da istituzioni sociali private per euro 462.500,00 (Fondazione Cassa Risparmio Carpi).

6. Verifica dell'equilibrio tra investimenti e fonti di loro finanziamento

Il titolo II della spesa per l'anno 2024 è finanziato da avanzo per euro 648.006,32, per euro 1.778.278,76 da trasferimento da comuni, per euro 587.495,00 da trasferimenti da altri enti pubblici e privati e per euro 188.000,00 da risorse di parte corrente. Si rilevano spese finanziate da fondo pluriennale vincolato per euro 35.612,28 e da reiscrizione entrate/spese per euro 426.798,86.

L'anno 2025 è finanziato per euro 1.499.462,00 da trasferimenti da comuni e per euro 188.000,00 da risorse di parte corrente. Si rilevano spese finanziate da fondo pluriennale vincolato per euro 3.698,64 e da reiscrizione entrate/spese per euro 6.000,00.

Infine, l'anno 2026 è finanziato per euro 1.230.000,00 da trasferimenti da comuni e per euro 188.000,00 da risorse di parte corrente. Si rilevano reiscrizione entrate/spese per euro 4.500,00.

7. Verifica iscrizione e utilizzo dell'avanzo

È stato determinato un avanzo d'amministrazione presunto 2023 di euro 14.534.806,30, la cui composizione si può così riassumere:

Tabella 7 – Composizione risultato di amministrazione presunto 2023

A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	14.534.806,30
B) Totale parte accantonata	9.156.606,04
C) Totale parte vincolata	4.007.430,42
D) Totale destinata agli investimenti	21.093,95
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.349.675,89

La quota di avanzo vincolato utilizzato nell'annualità 2024 è pari ad euro 2.386.963,34, destinata per euro 1.738.957,02 al finanziamento di spese correnti e per euro 648.006,32 al finanziamento di spese di investimento.

8. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito (assenti nel triennio 2024 /2026) e con le risorse disponibili;
- e. l'indicazione di non sussistenza delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

Il Revisore ritiene che le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti a quanto contenuto nel DUP e nella relativa Nota di Aggiornamento, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, oltre che con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (programma triennale dei lavori pubblici, programma triennale di acquisti di beni e servizi, etc.).

9. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

9.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 è stato adottato con Delibera di Giunta Unione n. 102 dell'08/11/2023, è inserito nella nota di aggiornamento al DUP e sarà approvato dal Consiglio dell'Unione contestualmente all'approvazione di tale documento.

9.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione di dettaglio del fabbisogno del personale relativa al triennio 2024-2026 sarà approvata con il PIAO, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di Revisione verificherà la coerenza delle previsioni di bilancio 2024-2026 con la programmazione del personale e rilascerà il parere sul PIAO limitatamente alla parte dedicata alla programmazione del fabbisogno del personale.

9.3. Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma è inserito nella nota di aggiornamento al DUP approvata dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 106 del 16/11/2023, e verrà approvato dal Consiglio dell'Unione con l'approvazione della nota di aggiornamento al DUP.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI – ANNI 2024-2026

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

ENTRATE CORRENTI**10. Entrate correnti****Tributarie**

La sola entrata di natura tributaria prevista per il 2024, pari ad euro 10.000 è costituita dalla tassa di ammissione a concorsi.

Trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti del settore pubblico

I trasferimenti da amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate:

- trasferimenti dai comuni dell'Unione: funzioni conferite (servizi e rimborso mutui), trasferimento quota FSC, trasferimento contributo per alunni con disabilità, altre funzioni (manutenzioni, palestre, personale comandato, servizi informatici ...)
- trasferimenti statali e regionali per le funzioni svolte dall'Unione: Trasferimenti dallo Stato e dalla Regione per l'Unione;
- trasferimenti statali, regionali, da AUSL, provinciali per interventi in campo socio-assistenziale. I trasferimenti statali e regionali riguardano prevalentemente il Fondo Sociale; i trasferimenti dall'azienda USL riguardano progetti occupazionali, di inserimento lavorativo, di assistenza sociale;
- trasferimenti statali, regionali, provinciali e di altri soggetti per interventi per la pubblica istruzione. I trasferimenti dallo Stato sono rivolti alle scuole d'infanzia comunali; i trasferimenti regionali comprendono un contributo regionale derivante da trasferimento dello Stato, a copertura di quota parte delle spese di gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia (attivo dal 2018); i trasferimenti provinciali riguardano interventi nell'ambito del diritto allo studio (buoni libro, sostegno disabili, ect.) e interventi per l'organizzazione di attività educative diverse;
- trasferimenti statali, regionali, provinciali e di altri soggetti per interventi in campo ambientale, culturale (politiche giovanili e sistema interbibliotecario), per il servizio civile, per la spesa di personale a tempo determinato per emergenza terremoto/calamità, per i servizi informatici e per altri interventi diversi.

Trasferimenti correnti da imprese. Istituzioni sociali private e Unione Europea

I trasferimenti da imprese riguardano i contributi per servizi ambientali, mentre quelli da Istituzioni Sociali Private si riferiscono principalmente alla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi (FCR) per il finanziamento delle spese di realizzazione di progetti sociali, scolastici e ambientali; non sono presenti trasferimenti dall'Unione Europea.

Tutti i trasferimenti sono esposti in dettaglio al § 2.2 della nota integrativa.

Tabella 8 – Entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia		Categoria	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	3.674.437,05	3.857.762,05	3.857.762,05	3.767.137,05
		2 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	46.150.209,66	47.064.781,66	48.028.989,12	48.137.894,12
		3 Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche Totale			49.824.646,71	50.922.543,71	51.886.751,17	51.905.031,17
2	Trasferimenti correnti da Famiglie	1 Trasferimenti correnti da famiglie	-	-	-	-
		Trasferimenti correnti da Famiglie Totale	-	-	-	-
3	Trasferimenti correnti da Imprese	1 Sponsorizzazioni da imprese	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		2 Altri trasferimenti correnti da imprese	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Trasferimenti correnti da Imprese Totale			12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
4	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	464.034,62	464.034,62	464.034,62	464.034,62
		Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private Totale	464.034,62	464.034,62	464.034,62	464.034,62
5	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-	-	-	-
		Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Totale	-	-	-	-
Totale complessivo			50.301.181,33	51.399.078,33	52.363.285,79	52.381.565,79

Nella tabella sotto riportata sono stati evidenziati i trasferimenti dai quattro Comuni dell'Unione, relativi allo svolgimento delle funzioni ad essa trasferite.

Si fa presente che i trasferimenti che i Comuni riconoscono all'Unione tengono conto del parziale versamento agli stessi del 50% del gettito derivante dalle sanzioni al codice della strada; la quota di competenza dei Comuni, ai sensi dell'art. 208 del C.D.S., deve essere obbligatoriamente destinata al finanziamento di interventi di miglioramento della sicurezza e della viabilità stradale.

Tabella 9 – Trasferimenti da Comuni aderenti

	CONS. 2019	CONS. 2020	CONS. 2021	CONS. 2022	PREV. 2023	PREV. 2024
CAMPOGALLIANO	3.199.205,99	3.176.534,83	3.084.249,48	3.121.944,16	3.338.612,76	3.338.612,76
CARPI	23.745.443,40	24.055.257,66	23.163.337,04	23.657.990,35	25.102.702,60	25.102.702,60
NOVI	2.678.479,31	2.766.590,04	2.645.075,86	2.715.216,21	2.828.889,28	2.828.889,28
SOLIERA	4.431.464,35	4.522.721,72	4.347.639,83	4.541.398,51	4.800.403,90	4.800.403,90
Totale	34.054.593,05	34.521.104,25	33.240.302,21	34.036.549,22	36.070.608,54	36.070.608,54

Proventi dei servizi pubblici

I proventi derivanti dalla vendita ed erogazione di servizi si prevedono in incremento di 239.977,01 euro rispetto al valore assestato del bilancio 2023; aumentano in maniera significativa i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti (euro 2.268.450) sempre rispetto all'assestato 2023. Di seguito si riporta il dettaglio dei proventi dei servizi iscritti al titolo 3.

Tabella 10 – Entrate: extratributarie

Tipologia		Categoria		ASSESTATO 2023	PREVENTIVO 2024	PREVENTIVO 2025	PREVENTIVO 2026	Differenza Prev. 2024 - Ass. 2023
1	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1	Vendita di beni	17.500,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00	0,00
		2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	6.206.292,83	6.446.269,84	6.725.269,84	6.725.269,84	239.977,01
		3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-	-	-	-	-
	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni Totale				6.223.792,83	6.463.769,84	6.742.769,84	6.742.769,84
2	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.303.320,00	5.299.450,00	5.517.450,00	5.517.450,00	1.996.130,00
		3	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	420.680,00	693.000,00	722.000,00	722.000,00	272.320,00
	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti Totale				3.724.000,00	5.992.450,00	6.239.450,00	6.239.450,00
3	Interessi attivi	3	Altri interessi attivi	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	0,00
		Interessi attivi Totale				16.000,00	16.000,00	16.000,00
5	Rimborsi e altre entrate correnti	1	Indennizzi di assicurazione	-	-	-	-	-
		2	Rimborsi in entrata	788.084,92	589.380,00	638.712,08	638.445,86	-198.704,92

	99	Altre entrate correnti n.a.c.	-	-	-	-	-
Rimborsi e altre entrate correnti Totale			788.084,92	589.380,00	638.712,08	638.445,86	-198.704,92
Totale complessivo			10.751.877,75	13.061.599,84	13.636.931,92	13.636.665,70	2.309.722,09

Nel prospetto che segue vengono elencati i servizi a domanda individuale forniti, con i rispettivi tassi di copertura:

Tabella 11 – Servizi a domanda individuale

	DESCRIZIONE	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	ASSESTATO 2023	PREVENTIVO 2024
N. 1	TRASPORTO SCOLASTICO	16,76%	29,39%	18,99%	15,47%	13,75%	12,88%
N. 2	NIDI E CENTRI GIOCO	34,67%	27,97%	30,26%	24,14%	34,73%	36,93%
N. 3	PRESCUOLA E TEMPO PROLUNGATO (SCUOLA DELL'OBBLIGO)	63,45%	35,33%	69,12%	67,89%	44,97%	43,29%
N. 4	SERVIZI PER SCUOLE D'INFANZIA (REFEZIONE E TEMPO PROLUNGATO)	82,73%	66,50%	71,50%	68,61%	70,37%	69,96%
N. 5	REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'OBBLIGO	79,50%	69,32%	66,43%	70,78%	84,14%	85,98%
N. 6	CENTRI ESTIVI	33,11%	20,36%	27,30%	31,37%	18,07%	19,35%
	TOTALE	50,61%	38,56%	43,99%	41,06%	48,03%	49,20%
N. 2	NIDI E CENTRI GIOCO legge 498/92 (spese considerate al 50%)	69,33%	55,94%	60,52%	48,28%	69,47%	73,86%
	TOTALE	67,81%	51,96%	59,07%	54,87%	64,62%	66,60%

Dai servizi a domanda individuale, complessivamente è prevista un'entrata da tariffe pari a 5.340.500,00 euro a cui vanno aggiunte entrate a specifica destinazione per 1.498.770,00 euro, a fronte di una spesa complessiva di 13.900.914,49 euro.

Il tasso di copertura complessivo previsto per il 2024 è pari al 49,20% (66,60% se si considerano i costi del servizio "Nido e Centri gioco" al 50%), in aumento di 1,17 punti percentuali rispetto al dato assestato 2023.

Il Consiglio dell'Unione delibererà in sede di approvazione del bilancio preventivo la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Le previsioni relative a queste entrate sono comprese all'interno della categoria "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti"; lo stanziamento previsto in competenza per il 2024 ammonta a 5.732.450,00 euro. In bilancio sono stati distinti gli importi per violazioni da persone fisiche e da altri soggetti.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, dal 2016 le entrate per sanzioni sono accertate al momento in cui vengono comminate, e non al momento dell'incasso, di conseguenza l'ente ha

provveduto ad iscrivere in spesa l'apposito Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità volto a tutelare l'equilibrio del bilancio dagli eventuali mancati incassi.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato calcolato considerando una percentuale media di insoluto pari al 43,60% che ricomprende anche le violazioni ai regolamenti.

Le sanzioni amministrative del codice della strada devono essere destinate agli interventi di spesa di cui alle finalità degli articoli 142 e 208, comma 4, del D. Lgs. n. 285/1992 (codice della strada), come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010.

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 208 del codice della strada, il 50% dei proventi deve essere destinato per almeno un quarto ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade, per almeno un altro quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature e per la restante parte ad altri interventi fra cui la manutenzione delle strade, ad interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale.

Inoltre, l'art. 142 c. 12-ter del nuovo codice della strada prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni, siano interamente destinati "alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno".

La parte di spesa legata alle attività di Polizia Locale è sostenuta sul bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine mentre la parte di spesa legata agli interventi sulle strade è sostenuta sui bilanci dei quattro territori. L'Unione procede a predisporre un'unica rendicontazione a consuntivo utilizzando anche i dati dei comuni aderenti.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato, al netto del relativo fondo pluriennale vincolato, confrontate con le previsioni assestate 2023, è il seguente:

Tabella 12 – Spesa corrente per macroaggregati

Spese correnti per Macroaggregati	Assestato 2023 al netto del FPV	Previsione 2024 al netto del FPV	Previsione 2025 al netto del FPV	Previsione 2026 al netto del FPV	Differenza Prev. 2024 - Ass. 2023	Var % 2024 - 2023
Redditi da lavoro dipendente	20.357.563,27	19.704.457,00	19.396.155,00	19.429.724,00	-653.106,27	-3,21%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.182.556,86	1.135.060,00	1.115.455,00	1.115.495,00	-47.496,86	-4,02%
Acquisto di beni e servizi	32.794.780,49	32.984.631,89	32.702.905,84	32.643.749,86	189.851,40	0,58%
Trasferimenti correnti	9.188.336,02	8.570.224,44	8.132.035,00	7.962.185,00	-618.111,58	-6,73%
Interessi passivi	52.609,39	45.249,95	37.658,45	29.826,00	-7.359,44	-13,99%

Rimborsi e poste correttive delle entrate	62.800,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00	-20.800,00	-33,12%
Altre spese correnti	2.781.350,00	3.698.372,63	3.771.600,00	3.792.600,00	917.022,63	32,97%
Totale Titolo 1 – Spese correnti	66.419.996,03	66.179.995,91	65.197.809,29	65.015.579,86	-240.000,12	-0,36%

11. Spese di personale

L'Unione delle Terre d'Argine, sulla base degli stanziamenti di spesa iscritti nel Bilancio di previsione 2024-2026 prevede di rispettare, in ciascuno dei tre esercizi finanziari, tutti i vincoli e limiti di legge relativi alla spesa di personale applicabili all'Ente.

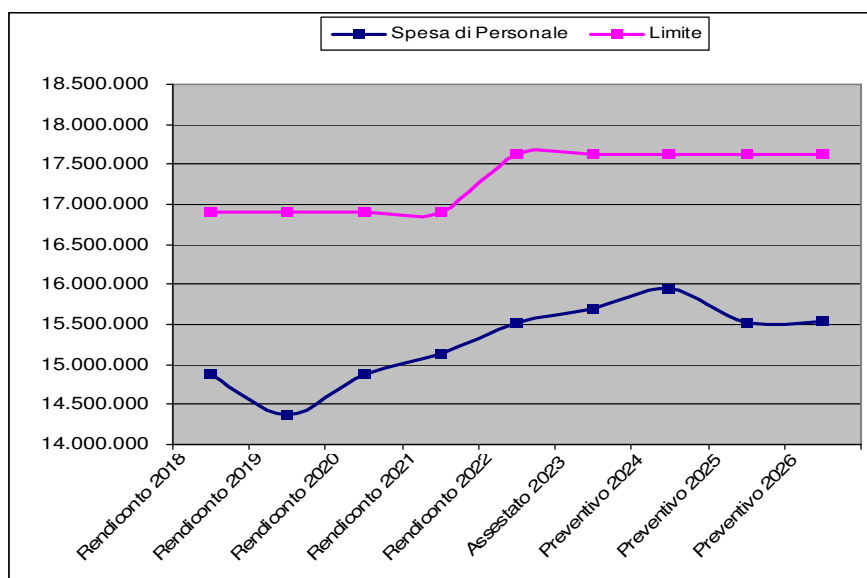
Le **principali disposizioni di legge applicabili** possono essere così riassunte:

- *l'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006*, come modificato dall'art. 4-ter, comma 11, della legge n. 44/2012, stabilisce che per gli enti non sottoposti al patto di stabilità le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non debbano superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Inoltre, questi enti possono procedere all'assunzione di personale nel limite del 100% delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale stabilizzato (sono invece escluse le cessazioni derivanti da trasferimenti per mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, in ragione del principio di neutralità finanziaria dell'istituto della mobilità);
- *l'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010*, come modificato dall'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 e dall'art. 16, comma 1-quater, del D.L. 113/2016, stabilisce che, dal 2011, le amministrazioni pubbliche possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. I limiti non si applicano nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. Dal 2013, gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale. Le limitazioni previste non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 della L. 296/2006, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che, comunque, la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL;
- *l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017* stabilisce che, dal 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche (Fondo dirigenza, Fondo risorse decentrate, fondo lavoro straordinario, stanziamento per le retribuzioni delle posizioni organizzative), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Anzitutto, le disposizioni dell'art. 1, comma 562, della L. 296/2006, relative al **limite di spesa totale di personale**, sono rispettate in quanto, sia nell'andamento storico, sia nelle previsioni per gli esercizi 2024-2026, la spesa complessiva è inferiore alla corrispondente spesa dell'anno 2008 (come rideterminata a seguito dei trasferimenti di funzioni dai Comuni all'Unione avvenuti successivamente, compreso, da ultimo, quello di SUAP e CUC con decorrenza dal 01/01/2022), al netto delle componenti escluse, come risulta dalla tabella seguente:

Tabella 13 – Spesa di personale: rispetto del vincolo di contenimento della spesa totale entro il valore, rideterminato, del 2008 (comma 562, L. 296/2006)

Esercizi	Spesa di personale
Limite = valore 2008	16.897.259,88 (dal 2016 al 2021) 17.629.544,92 (dal 2022)
Rendiconto 2018	14.883.648,71
Rendiconto 2019	14.377.877,55
Rendiconto 2020	14.882.199,57
Rendiconto 2021	15.133.882,62
Rendiconto 2022	15.526.252,88
Assestato 2023*	15.688.003,54
Preventivo 2024**	15.956.069,83
Preventivo 2025**	15.517.508,16
Preventivo 2026**	15.542.982,98



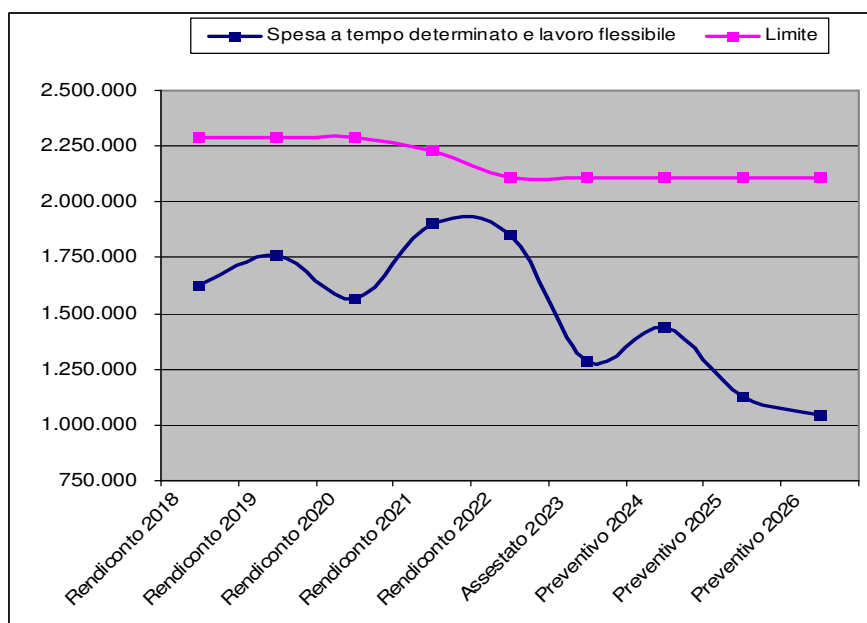
(*) valori da Bilancio assestato 2023-2025 (ultima variazione disponibile)

(**) valori da Bilancio di previsione 2024-2026

In secondo luogo, le disposizioni dell'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, relative al **limite di spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile**, sono rispettate in quanto, sia nell'andamento storico, sia nelle previsioni per gli esercizi 2024-2026, la relativa spesa è inferiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (come rideterminato a seguito delle stabilizzazioni di personale nel frattempo intervenute, nonché dei trasferimenti di funzioni dai Comuni all'Unione avvenuti successivamente, compreso, da ultimo, quello di SUAP e CUC con decorrenza dal 01/01/2022), come risulta dalla tabella seguente:

Tabella 14 - Spesa di personale: rispetto del limite di spesa, rideterminato, per personale a tempo determinato e lavoro flessibile (D.L. 78/2010, art. 9, comma 28)

Esercizi	Spesa D.L. 78/2010, art. 9, comma 28
Limite = valore 2009***	2.289.861,14 (fino al 2020) 2.232.097,63 (per il 2021) 2.108.858,14 (dal 2022)
Rendiconto 2018	1.624.216,19
Rendiconto 2019	1.760.096,32
Rendiconto 2020	1.565.420,02
Rendiconto 2021	1.902.838,32
Rendiconto 2022	1.848.257,94
Assestato 2023*	1.288.668,85
Preventivo 2024**	1.439.606,50
Preventivo 2025**	1.127.454,98
Preventivo 2026**	1.044.786,60



(*) valori da Bilancio assestato 2023-2025 (ultima variazione disponibile)

(**) valori da Bilancio di previsione 2024-2026

(***) valori rideterminati, in parte in riduzione distintamente per l'anno 2021 e a decorrere dall'anno 2022 a seguito di stabilizzazioni di personale da ultimo con deliberazione di Giunta n. 92 del 11/08/2021, e in parte in aumento, a decorrere dall'anno 2022, a seguito del trasferimento del personale di SUAP e CUC dai Comuni all'Unione

Da ultimo, le disposizioni dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, relative al **limite di spesa per il trattamento accessorio del personale**, sono rispettate in quanto nelle previsioni per gli esercizi 2024-2026 le risorse a ciò complessivamente destinate non superano il corrispondente importo per l'anno 2016, come risulta dalla tabella seguente:

Tabella 15 – Spesa di personale: rispetto del limite di spesa per il trattamento economico accessorio (D.Lgs. 75/2017, art. 23, comma 2)

Il valore del limite complessivo dell'anno 2016 e gli importi del Fondo risorse decentrate, delle risorse destinate alle posizioni organizzative e del Fondo lavoro straordinario sono stati oggetto di revisione nel corso dell'esercizio 2022 (determinazione n. 900 del 28 settembre 2022) , in aumento rispetto ai valori precedenti, a seguito del trasferimento delle funzioni e del relativo personale del SUAP e della CUC, e di conseguenza anche di quote dei fondi citati e dei relativi limiti per macro-categoria, dai Comuni all'Unione Terre d'Argine.

	Limite = valore 2016	Preventivo 2024-2026 (*)
Fondo Dirigenti	268.443,00	268.443,00
Fondo risorse decentrate (**)	1.584.468,00	1.584.468,00
Fondo lavoro straordinario	156.967,00	156.967,00
Stanziamiento per retribuzioni delle P.O.	354.320,00	354.320,00
Totale risorse per trattamento accessorio	2.364.198,00	2.364.198,00

(*) valori da Bilancio di previsione 2024-2026

(**) ammontare complessivo degli stanziamenti a copertura delle sole voci soggette al limite (diverso dal valore totale del Fondo)

12. Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 112/2008 conv. Legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e ai programmi approvati dal Consiglio.

Le previsioni sono contenute nella nota di aggiornamento al DUP (§ 2.2.5).

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

13. Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La spesa di competenza per acquisto di beni e servizi ammonta per l'esercizio 2024 ad euro 32.984.631,89, a cui si aggiunge la parte di FPV in spesa per euro 157.530,98 per un totale complessivo di 33.142.162,87 euro.

14. Spesa per interessi passivi

Le quote per il rimborso dei mutui contratti e dei relativi interessi passivi vengono rimborsate dai Comuni sui cui territori sono stati realizzati gli investimenti, e ciò in considerazione del fatto che

l'opera, in caso di scioglimento dell'Unione, e comunque allo scadere del diritto di superficie, tornerà nella disponibilità dei singoli Comuni.

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è pari ad euro 45.249,95 nel 2024, euro 37.658,45 nel 2025 ed euro 29.826,00 nel 2026. Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento evidenzia per il 2024 che gli interessi passivi rappresentano lo 0,08% delle entrate correnti, ben al di sotto del livello massimo di indebitamento consentito.

15. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" richiede che nel bilancio di previsione sia iscritta un'apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

L'Unione delle Terre d'Argine ha previsto accantonamenti in linea con le disposizioni normative: il totale dell'accantonamento è pari a 3.026.000,00 euro per l'anno 2024 e a 3.105.000,00 euro per l'anno 2025 e per l'anno 2026.

16. Fondo di riserva

Il fondo di riserva stanziato ammonta a 218.772,63 euro, ed è pari allo 0,330% del totale delle spese correnti, pertanto rispetta i limiti minimi (0,3%) e massimi (2%) indicati dall'art. 166 del Tuel.

Lo stanziamento di cassa relativo al fondo di riserva ammonta ad euro 218.772,63 ed è pari allo 0,345% delle previsioni delle spese finali (primi tre titoli della spesa) e quindi rispetta i limiti previsti dall'art. 166 del Tuel (minimo 0,2%).

17. Fondo contenzioso

L'organo di revisione ha verificato che il fondo rischi contenzioso è congruo, sia come quota accantonata nell'avanzo che come stanziamento di bilancio.

ORGANISMI ED ENTI PARTECIPATI

L'Unione delle Terre d'Argine detiene un'unica partecipazione societaria in Lepida Scpa, pari allo 0,0014%.

L'ente detiene inoltre, dal 2017, il 100% della partecipazione in A.S.P. Terre d'Argine, che risulta perciò ente strumentale controllato.

L'Unione detiene inoltre una partecipazione del 14,28% nella Fondazione Progetto per la Vita Onlus, che non rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica, e con cui l'Unione non ha in essere contratti o convenzioni.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni e modalità organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere riportati alla sezione 2.1.6 della Nota di Aggiornamento al DUP.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per progetti PNRR l'Ente ha ricevuto anticipazioni del 10% su tre progetti PNRR, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

€ 3.664.191,22 per il 2024,

€ 1.697.160,64 per il 2025,

€ 1.422.500,00 per il 2026,

è pareggiata in entrata dal Fondo Pluriennale di parte capitale e dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel paragrafo relativo alle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel triennio 2024-2026 non prevedono l'assunzione di nuovi mutui.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio non sono programmati per l'anno 2024 e per il biennio successivo altri investimenti senza esborso finanziario per l'ente.

INDEBITAMENTO

Per il triennio 2024-2026 non è stata prevista la contrazione di alcun mutuo, né di prestiti obbligazionari. L'ammontare dei prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per il triennio risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Tabella 16 – Capacità di indebitamento

Verifica della capacità di indebitamento				
		2024	2025	2026
Entrate correnti (Titoli I, II, III)	<i>Euro</i>	55.061.753,34	61.063.059,08	64.470.678,17
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	5.506.175,33	6.106.305,91	6.447.067,82
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	45.249,95	37.658,45	29.826,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,08%	0,06%	0,05%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	5.460.925,38	6.068.647,46	6.417.241,82

In merito si osserva che l'ente rispetta i limiti di indebitamento previsti dall'art. 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tabella 17 – Evoluzione dell'indebitamento

	Consuntivo 2022	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Residuo debito	6.873.855,91	6.136.413,73	5.378.260,13	4.598.616,62	3.796.827,22
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati (-)	737.442,18	758.153,60	779.643,51	801.789,40	824.651,63
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/-					
Totale Fine anno	6.136.413,73	5.378.260,13	4.598.616,62	3.796.827,22	2.972.175,59

L'evoluzione degli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale è la seguente:

Tabella 18 – Evoluzione oneri finanziari

	Consuntivo 2022	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Quota Capitale	737.442,18	758.153,60	779.643,51	801.789,40	824.651,63
Interessi passivi	59.745,63	52.609,39	45.249,95	37.658,45	29.826,00
Totale Fine anno	797.187,81	810.762,99	824.893,46	839.447,85	854.477,63

EQUILIBRI DI BILANCIO E VINCOLI SULLA SPESA

Ai sensi della normativa vigente l'Ente è in equilibrio in quanto presenta un risultato di competenza non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio.

Gli stanziamenti iscritti a bilancio consentono il rispetto di tutti i limiti e vincoli previsti dalla legge in materia di spesa di personale, in particolare quelli stabiliti dalle seguenti norme:

- art. 1, comma 562 della legge 296/2006, relativo alla spesa totale di personale;
- art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 e s.m.i. relativo alla spesa per personale a tempo determinato e lavoro flessibile;
- art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, relativo all'ammontare complessivo del trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Revisore prende atto che l'Ente con l'attuale proposta di bilancio ha effettuato le seguenti scelte:

- per quanto riguarda i **servizi a domanda individuale**, Il tasso di copertura complessivo previsto per il 2024 è pari al 49,20% (66,60% se si considerano i costi del servizio "Nido e Centri gioco" al 50%);
- per il 2024 le tariffe risultano approvate con deliberazione di Giunta n° 110 del 22/11/2023;
- non è previsto il ricorso a forme di indebitamento per il triennio 2024/2026;
- è stato istituito un adeguato accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Revisore, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2024

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2022;
- delle previsioni definitive 2023;
- del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per le diverse tipologie di entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP 2024 e nella relativa Nota di Aggiornamento;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti in essere;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni pluriennali contenute nel bilancio in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP 2024 e nella relativa Nota di Aggiornamento;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti in essere.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, contenuti nella Nota di Aggiornamento al DUP.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Riguardo la salvaguardia degli equilibri

Sono rispettati gli equilibri di bilancio.

f) Riguardo al calcolo delle spese del personale

La previsione di spesa del 2024 rispetta i limiti previsti in materia di spesa di personale, come evidenziato al punto 11 dell'analisi sulla spesa corrente della presente relazione.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

Il Revisore dei conti:

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e dei documenti allegati, approvati dalla Giunta dell'Unione con deliberazione n. 108 del 16/11/2023;

Attesta

- che il bilancio di previsione 2024-2026 è stato presentato in equilibrio finanziario;
- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme di legge e principi generali, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei

postulati dei principi contabili degli enti locali, generali e applicati;

- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione sono conformi ai modelli approvati con D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Rileva inoltre

- la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e obiettivi della nota di aggiornamento al DUP;
- la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per l'equilibrio finanziario e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, per quanto di propria competenza, **parere favorevole**

- sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Daniela Valpondi
(firmato digitalmente)